

ICT TRAINING

Giornata Formativa di Alfabetizzazione Digitale

CREARE UN VIDEO

CREARE UN VIDEO

Creare un video per il web o un film per il cinema prevede 4 fasi di realizzazione:

1. Sviluppo del progetto
2. Pre-produzione
3. Lavorazione
4. Distribuzione

1. Sviluppo del progetto

Lo sviluppo del progetto consiste principalmente nel trovare i fondi o la struttura che supporta la realizzazione del video. Di solito si basa sempre su un'idea già definita a grandi linee, in modo che i potenziali finanziatori possono valutarne la fattibilità.

2. Pre-produzione

Superata la fase dello sviluppo del progetto, si passa alla **definizione** del soggetto: la storia o meglio quello che si vuole mostrare o raccontare nel video.

Nella pre-produzione si definisce la composizione della troupe: regista; aiuto regista; direttore della fotografia etc.

Oltre all'aspetto della troupe bisogna:

- definire gli eventuali attori e le location;
- programmare le riprese;
- decidere l'aspetto tecnico di ripresa (che tipo di videocamere, formati etc.);
- definire e scrivere la sceneggiatura.

Definita la sceneggiatura si passa alla realizzazione dello storyboard che è una sorta di fumetto che indica il tipo di inquadratura con eventuali note su movimenti camera, suoni, luce, effetti speciali ed azioni della scena.

Per facilitare il lavoro di passaggio della sceneggiatura allo storyboard si utilizzano dei layout come questi:

- <http://www.ronald-kaiser.com/film/Storyboardmaster.rtf>
- <http://www.the-flying-animato.com/storyboard-template.html>

STORYBOARD		
DIRECTION	VIDEO(Scribble/ Picture)	AUDIO/SFX
1. Picture description: Camera Move Shot Light: Seconds:		Voice-Over: <i>Speaker</i> SFX: <i>Sound/Special-FX</i>
2. Picture description: Camera		Voice-Over: <i>Speaker</i>

3. Lavorazione

La fase di pre-produzione è seguita dalla **lavorazione** che consiste nelle riprese vere e proprie.

Gli elementi definiti nella fase precedente si concretizzano in questa fase, dove tutti gli aspetti devono rispettare le scelte eseguite nella fase di pre-produzione. Esiste sempre un margine su cui lavorare, ma avere definito bene i ruoli, le competenze e gli altri elementi permette di velocizzare il lavoro di ripresa.

Molto importante è la qualità dell'audio, che in molti casi viene sottovalutata, specialmente nei piccoli progetti.

Per le riprese si possono utilizzare vari strumenti.

Senza spendere migliaia di euro per una ArriFlex o RED One per il cinema, possiamo dilettarci alla ripresa anche con strumenti più comuni: dalla videocamera, al cellulare o la macchina fotografica.

Le videocamere sono le più comuni e più utilizzate ma ultimamente la qualità delle macchine fotografiche ha permesso di realizzare dei lavori in video molto belli anche per il fatto che sfruttano le ottiche in modo più "cinematografico", permettendo una qualità di immagine migliore rispetto alle videocamere.

Il formato di ripresa più comune è ormai il FullHD che corrisponde a 1920x1080 pixel, ma stanno comparando sul mercato videocamere e macchine fotografiche che registrano il 2K o addirittura il 4K o UltraHD.

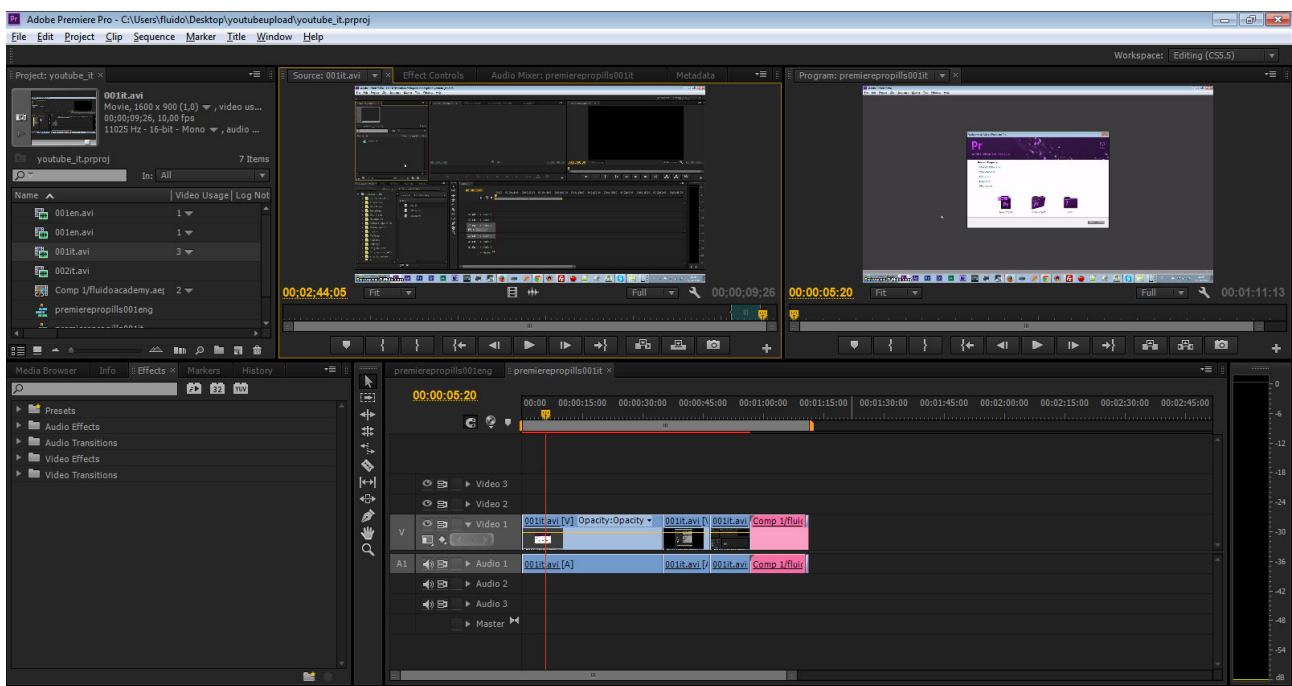
Più grande è il formato del video, più potenza di calcolo sarà richiesta da parte del computer nella fase successiva.

Una volta finita la fase di lavorazione si passa alla post-produzione che prevede in primis il montaggio che viene eseguito con sistemi di montaggio non lineare o **NLE system**.

I **montaggi** si eseguono con software predisposti a questa funzione, dove vengono caricate le clip e, mediante gli strumenti messi a disposizione, si tagliano e si inseriscono in sequenza.



Tra i software più utilizzati ci sono iMovie per ambiente MacOSX e Movie Maker per Windows, che sono già installati nel sistema operativo. Se si vuole avere degli strumenti più professionali bisogna passare a software come Adobe Premiere Pro per MacOSX o Windows o FinalCut solo per MacOSX. I software di montaggio sono simili tra loro e tutti lavorano sul concetto di timeline.



Nell'immagine si vede il sistema di montaggio NLE Adobe Premiere e si possono notare le finestre dove si svolge il lavoro:

- la prima in alto è la finestra del progetto dove andranno caricati tutti i contenuti che verranno inseriti nel video come le clip del girato, i titoli, le musiche;
- la finestra accanto contiene la clip selezionata per il taglio;

- la finestra a destra visualizza il contenuto della timeline.

Sotto la finestra del progetto è presente la finestra degli effetti e a fianco la timeline dove sono visualizzate le clip in sequenza.

Tutte le finestre possono contenere una o più linguette che, se cliccate, selezionano le varie funzioni di montaggio.

I programmi differiscono tra di loro solamente nelle funzionalità e negli automatismi a disposizione.

Nella fase di post-produzione, oltre al montaggio, esiste l'eventuale possibilità di aggiungere effetti speciali, titoli e il coloring o color correction, che serve ad uniformare il colore e dare una nota più particolare al video.

I link per i software sono:

- <http://www.adobe.com/it/products/premiere.html> Adobe Premiere per MacOSX o Windows;
- <https://www.Apple.com/it/mac/imovie/> versione MacOSX;
- <https://www.Apple.com/it/ios/imovie/> versione mobile per iOS;
- <http://windows.microsoft.com/it-it/windows-live/movie-maker> movie maker per Windows.

4. Distribuzione

Una volta concluso il montaggio passiamo alla fase di distribuzione che nel cinema è tipicamente nelle sale cinematografiche, ma nel nostro caso può essere uno dei tanti siti di condivisione video online come Youtube, Vimeo o, ultimamente, Facebook.

Un discorso a parte sono i video girati con lo smartphone che possono avere una fase di post-produzione direttamente sul device utilizzando App dedicate al montaggio video, oppure passare i file sul proprio computer ed utilizzare un sistema di montaggio più performante.

Questa pratica sta diventando sempre più utilizzata tanto che ci sono addirittura delle ottiche dedicate al video per gli smartphone.

Sicuramente il risultato può essere limitato, ma la comparsa di strumenti di pubblicazione online e siti che permettono la pubblicazione di video brevissimi come Vine <https://vine.co/> o la stessa funzione video su Instagram <https://instagram.com/> stanno creando una nuova modalità di condivisione e rivoluzione nella realizzazione dei video.